

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA

Il presente documento chiarisce i criteri di valutazione dell'Istituto Comprensivo "Gianni Rodari" di Macherio per l'a.s. 2019 - 20.

Il Collegio Docenti dell'Istituto, nella seduta del 19 maggio 2020, ha espresso il proprio dissenso rispetto alle indicazioni dell'Ordinanza Ministeriale n. 11 del 16 maggio 2020, che prevede la formulazione di valutazioni numeriche degli apprendimenti realizzati nell'ambito della didattica a distanza.

Nelle nostre intenzioni, alla valutazione avrebbe dovuto essere data una valenza soprattutto di tipo formativo, senza una votazione in decimi.

Nonostante il nostro dissenso, ci adeguiamo alla Ordinanza Ministeriale individuando dei criteri comuni per formulare le valutazioni.

Le nostre considerazioni partono dalla individuazione di una serie di condizionamenti nella didattica a distanza e nella maniera in cui i bambini ed i ragazzi si sono trovati ad operare. Ci rendiamo perfettamente conto che svolgere delle verifiche in presenza, in classe, in una determinata situazione scolastica è ben diverso dallo svolgere un test o una verifica online per una serie di ragioni: la presenza o meno di familiari, la presenza o meno di libri e di sussidi didattici, le difficoltà o meno di tipo tecnologico o di connessione, ... Pertanto già dall'inizio della didattica a distanza sapevamo che le valutazioni che i bambini e i ragazzi avrebbero ottenuto nei test e nelle verifiche sarebbero stati poco oggettivi e, per questo motivo, erano state date indicazioni agli insegnanti e comunicazioni alle famiglie che le valutazioni sarebbero state riportate nel registro in blu, che equivale a dire che non fanno media.

Nella scuola italiana del primo ciclo, a dire il vero, la media non esiste, come già comunicato nel documento accompagnatorio alla scheda di valutazione del primo quadrimestre. Questo a partire addirittura dalla Legge 517 del 1977. A maggior ragione la media non può esistere nell'ambito della didattica a distanza dove i condizionamenti sono ben presenti, come abbiamo detto.

Pertanto nella valutazione finale degli apprendimenti si terrà come base la votazione del primo quadrimestre; essa potrà essere confermata o essere aumentata o diminuita a seconda dell'impegno, della partecipazione e della "risposta" dell'alunno, nonché della puntualità e della cura nello svolgimento delle attività assegnate. Nel caso di alunni con disabilità, di alunni con disturbi specifici di apprendimento, di alunni con bisogni educativi speciali la valutazione sarà rapportata al PEI o PDP adottato per ciascuno di essi.

Parte di questo era già stato indicato alle famiglie nella comunicazione del 26 di Marzo, presente nel sito.

Il collegio docenti ha deliberato in questo senso nella seduta del giorno 28 maggio 2020.